

# Dimensionamento scolastico, si va in commissione

Il Comune affronterà la tematica «calda» dopo le polemiche

## PRIVERNO

LUCA MORAZZANO

— Dopo le polemiche dei giorni scorsi, alla fine la questione riguardante il dimensionamento scolastico dei due Istituti comprensivi di Priverno, il San Tommaso e il Don Andrea Santoro (IC Priverno-Prossedi), sarà argomento di discussione e confronto in commissione. La convocazione è arrivata nelle scorse ore dopo l'intervento del sindacato della

Gilda e la polemica Social che ha visto protagonista, con interventi anche di cittadini, docenti e dirigenti scolastici, di Ernesto Desideri per la minoranza e di Luisa Faneli per la maggioranza. Le premesse per una discussione pacata non sono ottimali visto che, nell'annunciare la commissione, Desideri non ha lesinato toni accesi: «Dopo tante riunioni carbonare, per sabato 20 ottobre, alle ore 9 è stata convocata una commissione consiliare sul piano di razionalizzazione delle scuole. Da quello che era stato definito un inutile polverone da noi sollevato, ne è sortita una commissione». Attualmente a Priverno, oltre all'Isiss Teodosio Rossi che raggruppa tutti gli indi-



Il Comune di Priverno

rizzi di scuola superiore presenti sul territorio e completamente esente da tali prospettive di dimensionamento, ci sono due Istituti comprensivi, il San Tommaso d'Aquino e il Don Andrea Santoro. Entrambi viaggiano su una media di circa 700 iscritti e rientrano tranquillamente nei canoni previsti per l'esistenza autonoma degli stessi con relativo personale docente, dirigente e Ata. Il bacino di utenza del San Tommaso, numeri alla mano, è composto prettamente dagli studenti delle scuole medie; quello del Don Andrea Santoro invece, dall'utenza delle scuole elementari. Dalla commissione si attende una versione ufficiale e definitiva del panorama futuro. ●

